

# Le Pianelle: La passione di Düsseldorf prende vita a Brusnengo

La vigna Robino dell'azienda vitivinicola Le Pianelle è nel cuore del paese di Brusnengo, a due passi dalla scuola. Sembra che sia lì per ricordare, a chi vive nelle case che la circondano, una grande tradizione del territorio che insistentemente sta tornando a ritagliarsi una fetta di economia. Un po' per orgoglio, un po' perché se un terreno è vocato alla produzione di vino di qualità va assecondato, un po' perché c'è chi ci crede, anche se le sue origini non sono biellesi. È il caso di Dieter Heuskel di Düsseldorf, che vede il suo arrivo nel Biellese come la sua seconda vita: una è quella dei 30 anni dedicati alla consulenza manageriale, vissuta come presidente della Boston Consulting della Germania (carica che ancora ricopre). L'altra è a Brusnengo dove finalmente, con il benessere di moglie e figli, è riuscito a coronare il sogno di far parte del mondo del vino come produttore, non solo da appassionato qual è da sempre:

***"La mia passione per il vino non è nuova. Era il 1975 quando aprii la prima enoteca di Düsseldorf che si chiama: From friends for friends (dagli amici per gli amici). Ed era il 1986 quando venni per la prima volta in Piemonte, nelle Langhe, alla ricerca di una cantina o di un terreno da acquistare. An-***



***che in Toscana visitai diverse cantine ma nessuna fece breccia nel mio cuore. Poi, nel 2001, sono venuto nel Biellese con un amico produttore, Paolo De Marchi, alle prese con la rinascita della cantina della sua famiglia a Lessona. Mi ha portato a vedere questa vigna a Brusnengo e me ne sono innamorato."***

Al punto che Heuskel l'ha acquistata dai fratelli Casetti e pian piano ha continuato ad investire comprando altri pezzi di terra a Pianelle a Roasio, fino ad arrivare agli attuali 3 ettari di vigneti ripiantati nel 2007. La prima vendemmia è stata nel 2010 e l'unico vino uscito finora dalla cantina (2500 bottiglie) è il Coste della Sesia Doc rosato "Al posto dei fiori", un nome

scelto per l'esplosione di profumi floreali sprigionata dal vino. I vini rossi intanto, Nebbiolo, Vespolina e Croatina, si stanno affinando nelle barrique e concorreranno a comporre l'uvaggio del Bramaterra Doc che uscirà nel 2013. La cantina si trova in un edificio che Heuskel sta ristrutturando. Al pianterreno avviene la vinificazione mentre al primo piano, la sala affrescata nei primi anni del Novecento con raffigurazioni delle vigne di Brusnengo sarà la sala degustazione, con un terrazzo che si affaccia sui filari della vigna Robino. A seguire quotidianamente le vigne e la cantina è Andrea Zannetta, ma Heuskel viene spesso nel Biellese, per cui un'opinione sull'accoglienza che il territorio gli riserva è d'obbligo:

***"L'ospitalità è ottima, sia nei posti dove soggiorno in attesa di restaurare la casa, sia nei ristoranti. Vengono spesso a trovarmi amici dalla Germania o colleghi, magari della nostra sede di Milano, e tutti si dicono sorpresi della bellezza del paesaggio grazie alla vicinanza delle Alpi e dalla buona cucina piemontese."***

Heuskel, dalla sua visione internazionale della situazione finanziaria, sull'economia biellese preferisce fare un commento ge-

